

Bio-on ora guarda alla moda

Creata la divisione FMD, Fashion Development Material: svilupperà bioplastiche a base PHA destinate all'industria della moda e del lusso.

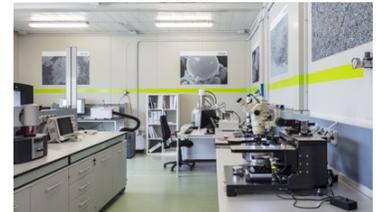
4 settembre 2018 07:35



La società biotech bolognese Bio-on ha creato la nuova divisione Fashion Development Material (FDM), dedicata alle applicazioni delle bioplastiche a base PHA per la moda e il settore del lusso, che si aggiunge alle cinque business unit già attive: Bio-on Plants; Cosmetic, Nanomedicine & Smart Materials (CNS); Recovery and Fermentation (RAF); Engineering (ENG) e Structural Materials Development (SMD).

L'obiettivo - spiega la società in una nota - è identificare processi, tecnologie e brevetti per produrre tessuti, filati, superfici flessibili, film e altri prodotti in bioplastica destinati a sostituire i materiali di oggi, molti dei quali sintetici e inquinanti. I materiali, che verranno sviluppati da un team dedicato, risponderanno anche alla necessità di ridurre l'inquinamento provocato dalle fibre sintetiche che vengono utilizzate dall'industria della moda e che, in modo invisibile, vengono rilasciate ad ogni lavaggio finendo nell'ambiente e nei mari.

“Stiamo già collaborando con alcuni dei più importanti marchi della moda mondiale e grazie a questa esperienza lanciamo oggi la nostra sesta business unit per rispondere al mercato in modo più rapido, puntuale e personalizzato”, commenta Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on.



La società bolognese ha inaugurato il 20 giugno scorso a Castel San Pietro Terme (BO) il suo primo impianto per la produzione di PHA commercializzato con il marchio Minerv PHAs, con un investimento intorno ai 20 milioni di euro ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata